

## 2. FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO

Come enunciato dal capitolo 4.6 del Piano Sanitario Provinciale 2000-2002, la formazione del personale è uno strumento strategico per il perseguimento degli obiettivi delle aziende sanitarie

La Provincia Autonoma di Bolzano promuove e gestisce, direttamente o attraverso convenzioni con enti e con le aziende sanitarie, interventi di formazione ed aggiornamento in forma coordinata e coerente con lo sviluppo dell'organizzazione dei servizi sanitari e il relativo fabbisogno di risorsa umana qualificata nel breve e nel medio termine. L'attività di formazione ed aggiornamento viene distinta in formazione di base, formazione specialistica e formazione continua. A queste vanno aggiunti i tirocini obbligatori per i medici laureandi e la formazione per i medici di base.

La programmazione degli interventi di formazione di base, specialistica e continua viene effettuata attraverso il piano triennale della formazione del personale sanitario della Provincia, che viene elaborato secondo gli indirizzi del Piano Sanitario Provinciale 2000-2002, tenendo conto delle esigenze di crescita professionale del personale dei servizi sanitari, individuate direttamente dall'Assessorato alla sanità, nonché delle priorità segnalate dalle aziende sanitarie. Tale piano viene annualmente integrato con iniziative emergenti che vengono inserite nel calendario degli interventi (seminari, convegni, corsi di formazione) da realizzare nel corso dell'anno. I corsi di formazione per il personale in servizio presso le strutture sanitarie, sono gestiti sia a livello provinciale che a livello di singola azienda sanitaria.

### 2.1. Formazione di base

La formazione di base prepara il personale per una qualifica professionale e si riferisce a corsi e scuole per operatori sanitari, al termine dei quali viene rilasciato un diploma / titolo di studio.

A partire dall'anno scolastico 1996/97 è iniziata l'attività della "Scuola Provinciale Superiore di Sanità", istituita a seguito dell'introduzione dei "diplomi universitari" in ambito nazionale. A questo fine sono state stipulate convenzioni con 5 università italiane, mentre l'organizzazione didattica fa riferimento ai modelli degli stati membri dell'Unione Europea di lingua tedesca.

E' da segnalare che a seguito della riforma universitaria con l'inizio dell'anno accademico 2002/2003 i diplomi universitari sono diventati lauree di 1° livello.

Tabella 1: N. iscritti a corsi della Scuola superiore di sanità secondo l'anno di frequenza – Anno 2003/2004

<b>Figura professionale</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>Totale</b>
Infermieri professionali	137	105	117	359
Assistente sanitario	-	15	-	15
Ostetriche	15	15	14	44
Tecnici di radiologia	-	15	11	26
Tecnici di laboratorio	20	-	-	20
Fisioterapisti	18	17	13	48
Ergoterapisti	20	-	-	20
Dietisti	15	-	15	30
Igieniste dentali	-	-	10	10
Logopedisti	-	20	-	20
Infermieri pediatrici	25	23	-	48
Tecnici della prevenz. amb.	20	-	-	20
Tecnici ortopedici	-	4	-	4
Ortottisti	-	11	-	11
<b>Totale</b>	<b>270</b>	<b>225</b>	<b>180</b>	<b>675</b>

Fonte: PAB - Ufficio Formazione del personale

A partire dall'anno scolastico 2000/2001 i corsi per OTA (operatori tecnici addetti all'assistenza) sono stati sostituiti dai corsi per OSS (operatori socio-sanitari). Questi operatori svolgono la loro attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero, territoriale e al domicilio dell'utente.

I corsi vengono svolti presso le aziende sanitarie, presso le Scuole per le professioni sociali italiana e tedesca e presso il KVW ("Katholischer Verband der Werktätigen") e si sono conclusi nel 2003 con il seguente numero di diplomati:

Tabella 2: Numero operatori socio sanitari (OSS) diplomati per istituto frequentato – Anno 2003

<b>Istituto</b>	<b>n. diplomati</b>
Aziende sanitarie	60
Scuole prof. sociali in lingua italiana	63
Scuole prof. sociali in lingua tedesca	55
KVW	17
<b>Totale OSS diplomati</b>	<b>195</b>

Fonte: PAB - Ufficio Formazione del personale

Sia nel 2002 che nel 2003 è stato avviato presso l'Azienda Sanitaria di Bolzano un modulo integrativo in psichiatria per OSS, al quale si aggiungeranno quanto prima anche i moduli in sala operatoria e in geriatria.

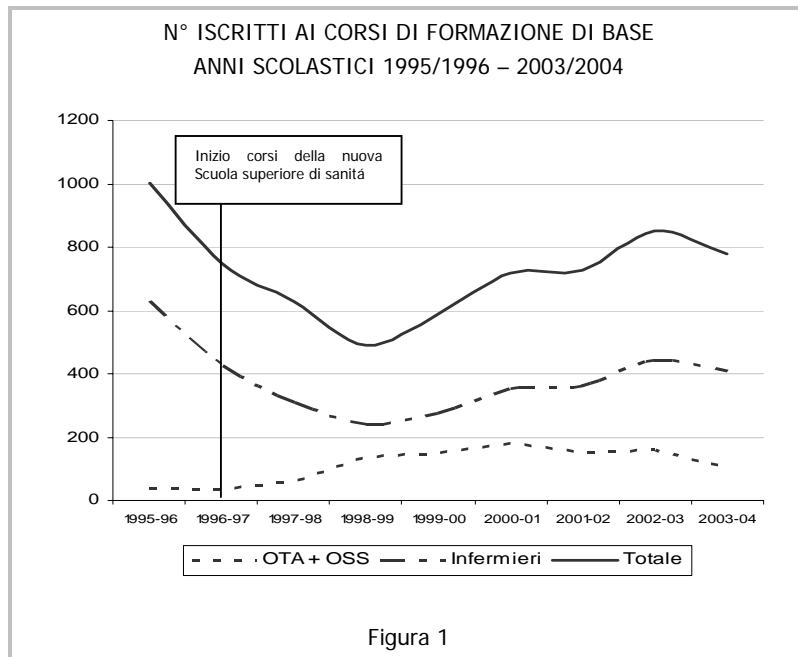


Tabella 3: N° diplomati alla Scuola Provinciale Superiore di Sanità "Claudiana" per figura professionale – Anno 2003

<b>Figura professionale</b>	<b>n° diplomati</b>	<b>percentuale sugli iscritti all'ultimo anno di corso</b>
Infermieri professionali	90	81,8 %
Fisioterapisti	15	100,0 %
Ergoterapisti	16	84,2 %
Infermieri pediatrici	7	58,3 %
Ostetriche	10	90,9 %
Tecnici di laboratorio	16	100,0 %
Tecnici ortopedici	6	100,0%
Tecnici d. prevenz. ambientale	14	100,0 %
<b>Totale</b>	<b>174</b>	<b>85,7 %</b>

*Fonte: PAB - Ufficio Formazione del personale*

Il numero totale di diplomati presso la Scuola Provinciale Superiore di Sanità "Claudiana" e ai corsi per OSS nell'anno scolastico 2002/2003 è stato pari a 369. Rispetto all'anno precedente il numero totale di diplomati è diminuito del 11% circa. Costituisce un'eccezione il numero totale dei diplomati alla Scuola Provinciale Superiore di Sanità "Claudiana", che nel 2003 è aumentato di 36 unità rispetto al 2002. In particolare è aumentato il numero degli infermieri professionali diplomati (incremento di 15 unità).

## 2.2. Formazione specialistica

La formazione specialistica consente a chi possiede un titolo di studio universitario di proseguire la propria preparazione in un determinato ambito. La Provincia Autonoma di Bolzano sostiene la formazione specialistica di medici e di altre figure sanitarie professionali laureate appartenenti all'ambito sanitario (psicologi, biologi, fisici, farmacisti, etc.) tramite convenzioni con università italiane, austriache o di altri stati membri della Comunità Europea appartenenti all'area culturale di lingua tedesca e mediante la concessione di borse di studio.

Tabella 4: Numero borse di studio concesse per le specializzazioni – Anno accademico 2002-2003

Tipo di specializzazione	Estero	Italia
Anestesia e rianimazione	10	4
Cardiologia	-	3
Chirurgia generale	7	1
Chirurgia plastica	1	-
Chirurgia maxillo-facciale	-	3
Chirurgia toracica	-	2
Dermatologia e Venereologia	3	1
Ematologia	-	2
Geriatrics	-	5
Ginecologia e ostetricia	7	2
Medicina del lavoro	-	2
Medicina dello sport	-	1
Medicina fisica e riabilitazione	4	1
Medicina interna	8	3
Medicina legale	-	1
Neurochirurgia	-	1
Neurologia	8	-
Neuropsichiatria infantile	2	-
Oftalmologia	2	-
Ortopedia e traumatologia	7	-
Otorinolaringoiatria	3	-
Pediatria	14	4
Psichiatria	4	-
Psicologia clinica	-	2
Radiodiagnostica	5	4
Scienza dell'alimentazione	-	1
Tossicologia medica	-	1
<b>Totale</b>	<b>85</b>	<b>44</b>

Fonte: PAB - Ufficio Formazione del personale

Il fabbisogno di medici specialisti viene stabilito per ciascuna specializzazione dalla Giunta Provinciale in base a quanto segnalato dalle aziende sanitarie e dalle strutture convenzionate, tenendo presenti gli obiettivi del piano sanitario provinciale.

E' stata inoltre approvata la nuova legge provinciale n. 14/2002 sulla formazione medico-specialistica elaborata in armonia con le

novità legislative statali ed europee in materia. Al momento della stesura del presente testo restano da elaborare e da sottoporre all'esame della Giunta Provinciale i relativi regolamenti di esecuzione.

Nel 2003 alcuni biologi, fisici, medici, psichiatri, psicologi e veterinari hanno inoltre beneficiato di contributi per brevi periodi di specializzazione o pratica, secondo quanto previsto dalla l. prov. n. 14/2002 art. 4, per un importo complessivo impegnato pari a 232.540,00 euro<sup>1</sup>.

Tabella 5: N contributi concessi per periodi di specializzazione o pratica (art. 4 L.P. n. 14/2002) – Anno 2003

Tipo di specializzazione	Eestero	Italia
Biologi	-	1
Fisici	-	1
Medici	10	1
Psicologi	8	10
Veterinari	-	1
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>14</b>

Fonte: PAB - Ufficio Formazione del personale

## 2.3. Tirocini

Nel 2003 il numero di domande per l'assegno di studio relativo al tirocinio per l'ammissione all'esame di stato, inoltrate da psicologi e veterinari, è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, passando da 35 a 40 richieste totali per un importo totale di 318.722,00 Euro. Delle 40 domande 39 provenivano da psicologi e 1 da veterinari.

Tabella 6: N° domande di assegno di studio presentate da biologi, psicologi e veterinari tirocinanti e importo impegnato - Anni 1993-2003

Anno	N° domande			Importo totale (Euro)
	Biologi	Psicologi	Veterinari	
1993	10	-	-	27.891,00
1994	13	19	-	108.942,00
1995	12	13	-	81.165,00
1996	13	7	-	113.495,00
1997	15	11	1	191.281,00
1998	16	25	-	247.077,00
1999	16	13	-	274.873,00
2000	11	26	3	257.093,00
2001	3	25	2	297.232,00
2002	-	32	3	246.955,00
2003	-	39	1	318.722,00

<sup>1</sup> I dati relativi al finanziamento della Provincia per le specializzazioni del personale sanitario sono disponibili per anno solare, non per anno accademico

## 2.4. Medicina generale

Nel 2003 è stato approvato il regolamento di esecuzione agli articoli 6 e 16 della Legge provinciale 15/2002 riguardo il comitato scientifico per la formazione in medicina generale e le prove di accertamento delle conoscenze linguistiche. La Giunta provinciale ha inoltre approvato il programma della formazione e i criteri di accreditamento per le strutture di formazione. In dicembre è avvenuta la nomina del Comitato scientifico, che nella prima riunione ha approvato tra l'altro il regolamento della formazione. Il concorso per l'ammissione al corso di formazione che inizierà in giugno del 2004 è stato bandito in dicembre.

## 2.5. Formazione continua

La formazione continua offre ai professionisti la possibilità di acquisire nel corso della loro carriera nuove conoscenze ed abilità, che consentono di mantenere il livello della loro professionalità al passo con l'evoluzione della cultura scientifica e tecnica nel loro settore e di essere quindi competenti ed in grado di gestire, secondo standard appropriati, il proprio lavoro, tenendo conto anche degli sviluppi del sistema sanitario provinciale previsti dal Piano sanitario provinciale. Il 5/3/2001 è entrata in vigore la L.P. n. 7, che all'art. 49 prevede l'istituzione della Commissione provinciale per la formazione continua (operante dal dicembre 2002). Si tratta di un organo provinciale coerente con l'attuale "sistema nazionale ECM" (educazione continua in medicina). Alla base del sistema dei "crediti formativi" vi è la convinzione che ogni operatore sanitario, sia esso medico, infermiere o altro, non può permettersi, una volta terminata la formazione di base e specialistica, di fermarsi nel proprio sviluppo professionale. Per ogni operatore sanitario è quindi previsto un aggiornamento continuo delle conoscenze teoriche, delle abilità pratiche e delle competenze relazionali e comunicative. Ciò si concretizza nell'obbligo di maturare 150 crediti formativi nell'arco di 3 anni a partire dal 2006 e di una maturazione graduale negli anni precedenti (10 crediti nel 2002, 20 crediti nel 2003, ecc.).

Come previsto dalla disciplina della materia a livello nazionale, e nel rispetto dell'autonomia di cui è dotata la Provincia Autonoma di Bolzano, la commissione provinciale per la formazione continua ha elaborato:

- a) gli obiettivi formativi provinciali in ambito sanitario
- b) i criteri di valutazione delle iniziative formative che si svolgono in Alto Adige ed i criteri di valutazione delle esperienze formative degli operatori del Servizio Sanitario Provinciale maturati all'estero. Gli eventi formativi offerti nelle altre regioni o province vengono valutati a livello locale, se il sistema ivi è stato implementato, oppure dalla Commissione nazionale. L'assegnazione del punteggio in base alla L.P. n. 14/2002 e al relativo regolamento di esecuzione, è stata delegata agli ordini e ai collegi professionali.

Sarà inoltre compito della Commissione provinciale stabilire i criteri di accreditamento delle società scientifiche e degli enti pubblici e privati che offrono formazione in ambito sanitario in provincia di Bolzano e accreditabili. Questo a livello nazionale sarà sperimentato nel 2004.

### **2.5.1. Corsi gestiti dalla Provincia**

L'orientamento della Provincia verso progetti di formazione continua interaziendali al posto di singole iniziative non connesse tra di loro, si è rilevata una buona scelta da parte dell'Ufficio formazione del personale sanitario e tiene conto del ruolo della Provincia nell'ambito della formazione continua. Ciò significa affrontare e sviluppare importanti argomenti di interesse provinciale, nonché costruire l'offerta formativa in modo corrispondente.

L'obiettivo di ciò è raggruppare le risorse, promuovere l'interdisciplinarietà e realizzare reti di collaborazione.

Gli argomenti trattati in forma di progetto sono tra gli altri: Palliative Care, Evidence Based Medicine, management, medicina d'urgenza, riabilitazione, etica e medicina complementare.

Nel 2003 la Provincia Autonoma di Bolzano ha organizzato 78 corsi e 18 convegni rivolti al personale sia laureato che al personale infermieristico, tecnico, riabilitativo e ausiliario operante nelle aziende di formazione continua sono stati seguiti da 978 medici e 242 psicologi, da 669 laureati in discipline sanitarie non mediche, da 86 dipendenti del settore amministrativo, 706 operatori dell'area infermieristica, 146 dell'area riabilitativa, 60 operatori tecnico-sanitari e 174 addetti con varia qualifica di area non sanitaria.

Complessivamente sono state effettuate 2.660,5 ore di formazione continua per un importo totale pari a 911.138 Euro.

Ai 18 convegni organizzati dalla Provincia hanno partecipato 1.131 medici, 89 psicologi, 86 tra biologi, fisici, farmacisti e chimici e 125 veterinari. Del restante personale hanno seguito i convegni organizzati dalla Provincia 347 operatori dell'area infermieristica e 9 dell'area amministrativa. Complessivamente le ore dedicate ai convegni sono state 252 e l'importo liquidato ammonta a 239.399 Euro. Tra i corsi per il personale medico vanno evidenziati quelli sulla riabilitazione neurologica. Vanno segnalati anche il corso sulla tutela della privacy nell'amministrazione sanitaria.

Tra i corsi rivolti al personale infermieristico, tecnico e riabilitativo, va sottolineato il corso biennale di formazione manageriale in collaborazione con la SDA Bocconi con l'obiettivo specifico di sviluppare conoscenze, competenze e abilità necessarie per ricoprire posizioni di alta responsabilità gestionale nell'ambito delle aziende sanitarie pubbliche e private. Tra i convegni realizzati si segnala quello sulle malattie infettive nell'arco alpino, sul disturbo di personalità borderline e su alcol e droghe nel traffico stradale.

Tabella 7: Attività di aggiornamento per il personale impiegato nei servizi sanitari della Provincia (corsi di formazione continua) – Anno 2003

Figure professionali	N° partecipanti	N° ore *
Medici	978	1.387,50
Psicologi	242	758,50
Veterinari	-	-
Biologi, fisici, farmacisti, chimici	669	96,00
Personale amministrativo	86	443,50
Personale infermieristico	706	1.243,00
Personale riabilitativo	146	744,50
Personale tecnico sanitario	60	741,50
Personale ausiliario	4	91,00
Altro personale non laureato	170	562,50
<b>Totale</b>	<b>3.061</b>	<b>2.660,50 *</b>
<b>Importo</b>	<b>Euro</b>	<b>911.138,23</b>

Fonte: PAB - Ufficio Formazione del personale

\* Nota: n° di ore complessivamente organizzate

Come previsto dalle Linee guida del Ministero della Salute del 1998 e dal Decreto del Presidente della Provincia n. 56/1999, nel 2003 è stato organizzato il 3° "Corso di formazione per esercenti le attività di tatuaggio e piercing", al quale hanno partecipato 22 interessati. Negli ultimi anni infatti si è assistito anche in provincia di Bolzano alla notevole diffusione, specie fra i giovani, di queste pratiche. Considerata la possibilità di trasmissione per via ematica di

infezioni in caso di utilizzo di procedure che implicano l'impiego di aghi e di strumenti taglienti, ampiamente dimostrata, si è reso necessario provvedere ad un'adeguata formazione degli operatori del settore, al fine di ottenere un rigoroso rispetto delle indicazioni per l'esecuzione delle varie procedure in condizioni di sicurezza.

Tabella 8: Attività di aggiornamento per il personale impiegato nei servizi sanitari della Provincia (convegni) – Anno 2003

<b>Figure professionali</b>	<b>N° partecipanti</b>	<b>N° ore *</b>
Medici	1.131	197,00
Psicologi	89	61,50
Veterinari	125	24,50
Biologi, fisici, farmacisti, chimici	86	85,50
Personale amministrativo	9	45,00
Personale infermieristico	347	95,50
Personale riabilitativo	169	28,50
Personale tecnico sanitario	100	79,00
Personale ausiliario	3	5,00
Altro personale	185	122,50
<b>Totale</b>	<b>2.244</b>	<b>252,00 *</b>
<b>Importo</b>	<b>Euro</b>	<b>239.398,66</b>

Fonte: PAB - Ufficio Formazione del personale

\* Nota: n° di ore complessivamente organizzate

### **2.5.1.1. Corsi interdisciplinari**

Come previsto dal punto 4.6 del Piano Sanitario Provinciale 2000-2002, anche nel 2003 sono stati effettuati alcuni corsi di formazione con lo scopo di favorire l'incontro tra le varie figure professionali del servizio sanitario e il lavoro in team.

Tra i corsi interprofessionali per il personale medico e infermieristico vanno segnalati un'ulteriore edizione del Corso sulla selezione e codifica delle diagnosi e degli interventi chirurgici nella scheda di dimissione ospedaliera e il Corso sulle responsabilità (penale, civile, amministrativa, dirigenziale e disciplinare) del dipendente pubblico alla luce della legislazione più recente.

Tra i convegni realizzati si segnalano i seguenti: Attualità in Medicina interna – Multiple Myeloma: update 2003 – Ecografia: Attualità e prospettiva – Palliative Care – Triangulum – Psicologia d'urgenza. Nel 2003 ha continuato ed ampliato la sua attività il Comitato Etico Provinciale, che ha svolto due sedute plenarie e numerose sedute dei sottogruppi per l'esame di vari argomenti. Il tema principale dell'anno era "La fine della vita", intorno al quale sono state svolte le seguenti iniziative:

- Presa di posizione del Comitato etico provinciale su 23 temi della tematica "Etica e fine della vita"
- Documenti di approfondimento sui temi
- Opuscolo con i pareri del Comitato etico provinciale riguardo la tematica "Fine della vita" e informazioni sul Comitato
- Organizzazione dell'iniziativa "Morire con dignità": mostra e serie di conferenze per personale sanitario ed altri interessati
- Informazione e dibattiti su stampa e televisione

Inoltre sono stati espressi pareri su diverse ricerche ed è stata ampliata la pagina web.

### 2.5.2. Corsi gestiti dalle aziende sanitarie

Anche nel 2003 le aziende sanitarie hanno organizzato numerosi corsi di formazione continua per il personale operante sia nel territorio che in ospedale. Complessivamente le aziende sanitarie hanno organizzato 491 corsi, alcuni dei quali ripetuti in diverse edizioni durante l'anno.

Nei corsi realizzati hanno trattato diverse tematiche, da quelle di approfondimento medico, a quelle connesse con l'assistenza infermieristica, con un occhio di riguardo per la formazione in campo informatico per tutti i profili professionali dei dipendenti delle aziende sanitarie. Nel 2003 si osserva un generale incremento nel numero di corsi organizzati da parte delle aziende sanitarie (nel 2002 i corsi organizzati erano stati 368 a fronte dei 491 effettuati nel 2003). In particolare emerge l'Azienda Sanitaria di Bressanone, che ha notevolmente incrementato, rispetto al 2002, il proprio numero di corsi di formazione (nel 2002 organizzati 87 corsi di formazione, a fronte dei 160 del 2003).

Tabella 9: N° corsi e spesa complessiva per l'attività di formazione gestita dalle aziende sanitarie – Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>
N° corsi	76	118	160	137
Spesa complessiva (in Euro)	136.330	156.260	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>

*Fonte: aziende sanitarie*

I dati riguardanti il numero dei partecipanti non sono perfettamente confrontabili, poiché per le aziende sanitarie di Bolzano e Merano sono state considerate le partecipazioni di personale ai vari corsi di formazione continua, mentre per le aziende sanitarie di Bressanone e Brunico si è contato il numero effettivo di personale partecipante ai corsi durante il 2003.

Tabella 10: N° partecipanti all'attività di formazione gestita dalle aziende sanitarie – Anno 2003

	<b>Bolzano *</b>	<b>Merano *</b>	<b>Bressanone**</b>	<b>Brunico**</b>
Medici	143	276	100	102
Altro personale laureato	31	73	29	25
Personale infermieristico	1.350	1.895	446	434
Personale di riabilitazione	258	129	57	42
Personale tecnico-sanitario	179	177	38	34
Personale amministrativo	341	156	111	130
Altre figure professionali	191	209	212	292

*Fonte: aziende sanitarie*

\* n° partecipazioni personale per profilo professionale

\*\* n° effettivo di personale che ha partecipato all'attività di formazione

### **2.5.3. Contributi ad enti ed associazioni che organizzano corsi in campo sanitario**

La Legge provinciale n. 14/02 prevede la concessione di contributi ad enti ed associazioni che organizzano corsi in campo sanitario. Nell'anno 2003 sono state presentate e accolte 21 domande e sono stati assegnati contributi per un importo complessivo di circa 364.180 Euro, che corrispondono ad un – 4,6% circa di finanziamento rispetto al 2002.

### **2.5.4. Assegni di studio per la formazione e specializzazione del personale sanitario specializzato, degli operatori tecnici e del personale ausiliario**

La Legge provinciale n. 14/02 prevede, inoltre, la possibilità di concedere assegni di studio a coloro che frequentano scuole o corsi di formazione di base, specialistica e continua. Nell'anno 2003 sono state presentate 53 domande (17 delle quali sono state respinte) ed è stato impegnato a tal fine l'importo complessivo di Euro 173.436,00.

Sono escluse da questo importo le domande presentate dagli studenti della Scuola Provinciale Superiore di Sanità "Claudiana" e dei corsi per operatori socio-sanitari, in quanto queste ricadono nelle competenze dell'Ufficio Assistenza Scolastica ed Universitaria.

## **2.6. Equipollenza di titoli di studio conseguiti in un paese dell'area tedesca**

L'art. 6 del D.P.R. 26 gennaio 1980, n. 197 prevede che la Provincia Autonoma di Bolzano può rilasciare una dichiarazione di equipollenza per titoli di studio riguardanti professioni sanitarie non

mediche che siano stati conseguiti da cittadini dell'Unione Europea in un paese dell'area culturale tedesca (Germania, Austria e Svizzera), tenendo conto del fabbisogno di detti operatori nel servizio sanitario della Provincia di Bolzano. Questa equipollenza è valida solo nel territorio della Provincia di Bolzano.

La dichiarazione di equipollenza viene rilasciata solamente se il candidato possiede gli stessi requisiti richiesti in Italia per la frequenza della stessa formazione. Inoltre la formazione frequentata e conclusa all'estero deve avere la stessa durata sia per quanto riguarda l'insegnamento teorico che per il tirocinio.

Nell'anno 2003 sono state rilasciate 20 dichiarazioni di equipollenza. Con Decreto del Ministero della salute del 18/06/2002 la Provincia Autonoma di Bolzano (insieme ad altre regioni interessate) è stata autorizzata a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria (infermieri e tecnici sanitari di radiologia medica) conseguiti in paesi extracomunitari, ai sensi dell'art. 1, comma 10-ter, del Decreto legge 12/11/01 n. 402, convertito in legge dall'art. 1 della Legge 8/1/2002 n. 1. Con questa autorizzazione è stato accelerato lo svolgimento delle pratiche.